

...Come esser può, che in un medesimo istante
Nascan da voi sì nove forme, e tante?
Veronica Gambarà

Nella Barchessa della Villa Comunale di Mirano, nella Terra dei Tiepolo, approda Elisa Montessori con un carico di lavori su carta: sono sessanta libri unici, sono quaranta pastelli, sono venti tempere e dodici tecniche miste. Sono opere che rivelano una fluidità senza ostacoli e senza sforzi. Elemento ispiratore unico e molteplice: la letteratura.

In questa mostra ci sono opere che si misurano con le poetesse del '500 ma anche con la contemporanea Doroty Parker. Vi sono libri-opera con riferimenti a testi di Simone Weil, Emily Dickinson, Patrizia Valduga... C'è un testo al quale l'artista si accosta con forza: *La Tempesta* di Shakespeare perché, dice, "c'è dentro una suggestione atmosferica che è molto coinvolgente; si parla di una tempesta in cui si trasformano i colori e i personaggi che entrati nel nostro immaginario simbolico, vi restano. Non è soltanto visione. La parola e il segno diventano simbolo".

Per Elisa Montessori la poesia è nutrimento quotidiano. Si accosta al testo poetico-letterario perché sente il bisogno di affiancare alle parole, segni, colori, opere sue che però non sono illustrazioni: non si limita a una convenzionale resa in immagine del libro ma, dice, "succede che leggendo un testo affiori qualcosa che chiamerei ispirazione; una parola, un aggettivo allacciano una catena interrotta dal pensiero. **La lettura sollecita emozioni: noi abbiamo mille vite, quelle dei libri che abbiamo letto**".

Vittoria Surian

Si ringraziano:



Assicurazioni Generali di Mirano



Grafiche Biesse
Scorzè (Ve) - Tel. 041.445.062
Fax 041.584.5032 - info@grbiesse.it

Fotografia • Grafica •
Stampa offset e digitale
• banner • depliant •
Edizioni e cataloghi d'arte



Compagnia
delle Smirne
SLSLS

Elisa Montessori *libroperlibro*

Libri unici realizzati nel tempo dall'artista in tecniche varie: chine, pastelli, tempere, collage. Tutti ispirati a temi letterari

Mirano - Spazio espositivo della Barchessa di Villa Giustinian Morosini "XXV Aprile"

orario di apertura

venerdì: 14.00-17.30

sabato: 10.00-12.30, 14.00-17.30

domenica: 10.00-17.30

disponibilità di altri orari, anche per visite scolastiche, su prenotazione al numero: 041 5798496

informazioni

Comune di Mirano
www.comune.mirano.ve.it

Ufficio attività culturali
041 5798496
cultura.turismo.sport@comune.mirano.ve.it

Biblioteca comunale di Mirano
041 5798490

Associazione culturale Eidos Venezia
www.eidosvenezia.it

Collaborano:

Mirano  Cultura

Elisa Montessori



libroperlibro

a cura di Vittoria Surian

10 novembre – 16 dicembre 2012

*Abbiamo il piacere di invitare la S.V.
all'inaugurazione della mostra
sabato 10 novembre 2012 alle ore 16.00*

Maria Rosa Pavanello
Sindaca

Renata Cibin
Delegata Cultura

**MIRANO (Venezia) - VILLA COMUNALE
Barchessa Giustinian Morosini "XXV Aprile"**



Barchessa della Villa comunale Giustinian Morosini "XXV Aprile"

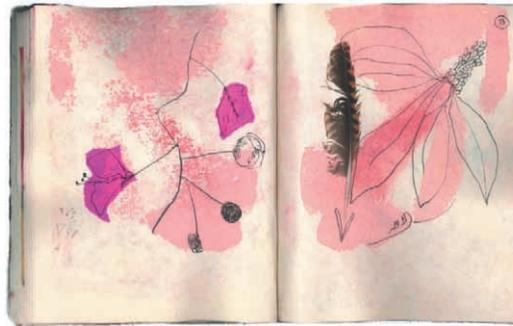
Dedicare una mostra d'arte al libro vuol dire dare valore all'una e all'altro. In questo modo la nuova Amministrazione comunale intende mettere al centro i fondamenti della cultura: dalle pitture rupestri, alla semplificazione segnica, alla scrittura, alla conservazione della memoria; è questo l'archivio del tempo su cui si basa, da millenni, la nostra identità.

Le civiltà antiche hanno consegnato al libro il ruolo di documento e di monumento analogo alla produzione artistica e hanno fatto di entrambi le forme più alte e universali di espressione umana.

Leggere un libro non è solo un atto individuale di meditazione, è anche un consapevole rapporto collettivo che infrange i limiti di spazio e di tempo. Le altre più recenti forme comunicative non possono sostituire l'impagabile relazione dell'anima con sé stessa.

La biblioteca di Mirano, la prima istituzione culturale della nostra città, è ancora oggi il punto d'incontro di generazioni diverse: vi si conducono pregevoli laboratori per le scuole, si riuniscono gruppi di lettura, si leggono giornali e riviste, si viene a studiare. Essa concorre, insieme al teatro e alla scuola, alla formazione spirituale della nostra città.

Renata Cibir



Elisa Montessori



Nata a Genova nel 1931, si è laureata in Materie Letterarie a Roma, dove attualmente vive e lavora.

Dalla prima mostra (Roma, 1952) attraverso una quarantina di personali e le più significative collettive alle quali è stata invitata in questi anni (Biennale di Venezia e di San Paolo del Brasile, Quadriennale di Roma), è venuta elaborando una sua originale ricerca sul segno e disegno, estesa a tecniche diverse: inchiostri, matite, pastelli, acquarelli, incisioni, olii, tempere e mosaici, percorrendo nel tempo esperienze molteplici, dalla essenzialità rigorosa del bianco e nero alla attuale pienezza del colore.

L'amore per la poesia ha molti riferimenti nel suo lavoro: "L'objet c'est la poétique", poèmes de *Francis Ponge* e dessins di Elisa Montessori (Centre Culturel Français, Roma, 1984); "The Painter's Garden", omaggio a *Sylvia Plath* (New York 1988); "Appunti sulla Tempesta" di *Shakespeare* (Biblioteca Casanatense di Roma e British Institute di Firenze).

Molti gli "omaggi": a *Saint John Pers* (Roma 1991), a *Margareth Atwood* (Vancouver), ad *Attilio Bertolucci* (Parma 1992), a *Ingeborg Bachmann* (Roma 1997).

Letture e disegni e quadri in visioni parallele e amoroze, come quelle con *Dorothy Parker* e le poetesse di *Luisa Bergalli*.